

ha già detto che noi accettiamo quelli dell'onorevole Ceriana, non quello dell'onorevole Battelli, e nemmeno quello dell'onorevole Ciappi.

E poichè salvo casi eccezionali, non parlerò più sull'articolo 1, faccio osservare alla Camera come sia opportuno fare una aggiunta alla lettera L) che tratta della ferrovia Cuneo-Ventimiglia. La Camera conosce già la convenzione stipulata fra il Governo italiano e la Francia, della quale mi felicito col Governo perchè è parsa a tutti una convenzione fatta bene, e che raggiunge lo scopo cui tendevamo. Propongo dunque, d'accordo col Governo, che alla lettera L) dopo le parole « da Cuneo a Ventimiglia » si aggiunga « secondo la convenzione colla Francia stipulata in Roma il 6 giugno 1904 e che forma parte integrante della presente legge ».

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Galimberti.

GALIMBERTI. L'onorevole ministro, se non ho male afferrato il senso delle sue parole, mi ha prevenuto, perchè ha detto di conoscere perfino la somma che importerebbero i lavori di cui ho parlato; ed ha aggiunto (e su questo proprio domanderei esplicitamente se ho ben compreso) che a tempo opportuno si prenderanno tutti i provvedimenti necessari al riguardo. Stando così le cose, e poichè vedo il ministro farmi segni di pieno assentimento, si rende superfluo il mio ordine del giorno. Non mi resta quindi che di ringraziarlo, nella fiducia che le sue promettenti parole abbiano in effetto la più ampia soddisfazione.

PRESIDENTE. Onorevole Crespi mantiene o ritira il suo ordine del giorno?

CRESPI. Se sono stato esattamente informato, perchè disgraziatamente non era presente durante le dichiarazioni dell'onorevole ministro, l'onorevole ministro accetterebbe il mio ordine del giorno.

Si sa che il mio ordine del giorno è collegato ad una questione gravissima quella delle acque...

PRESIDENTE. Ma dica se lo mantiene o no!

DE NAVA, *relatore*. Possiamo accettarlo come semplice raccomandazione del Governo.

TEDESCO, *ministro dei lavori pubblici*. Accetto come semplice raccomandazione la prima parte. In quanto alla pubblicazione dei risultati degli esperimenti finora compiuti, posso dichiarare ben volentieri ne sarà data a tempo opportuno la maggiore pubblicità.

PRESIDENTE. Onorevole Crespi lo mantiene o lo ritira?

CRESPI. Allora faccio una piccola modificazione e invece di dire « invita » si dica « confida ».

PRESIDENTE. In ogni caso sarà meglio rimandarlo al relativo paragrafo.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Pala.

PALA. Da quanto ha risposto l'onorevole ministro alle osservazioni da me fatte ieri, sembra che io non abbia avuto la fortuna di essermi bene spiegato. Sento perciò il dovere di riassumere quanto ebbi l'onore di esporre. Io, dissi: potrei chiedere molte cose, non solo utili ma urgenti, in occasione della discussione del disegno di legge; ma non avendo speranza di ottenere per esse una modificazione alla legge, mi limitavo ad esporre a mo' di raccomandazione fra le domande giuste che sono le più urgenti, perchè il ministro ne tenga conto in prossima occasione. Conseguentemente io aveva richiamato l'attenzione del ministro su due punti, cioè, primo sulla necessità di classificare nazionale il tronco di strada da Sassari a Castelsardo; secondo sulla necessità di sistemare (bisognerebbe dire costruire *ex novo*) il tronco di 5 chilometri di strada che dovrebbe mettere in comunicazione il tronco della linea da Tempio a Santa Teresa di Gallura coll'altro da Tempio al Palau, cioè il tronco *Porto Putzu-Ponte Liscia*. È doveroso che lo Stato ponga mano a questa variante, senza la quale la linea viene meno al suo scopo pei due cospicui comuni di Santa Teresa di Gallura e Maddalena. È doveroso anche perchè una petizione in tal senso fu accolta dalla Camera.

Molte cose poi in linea di giustizia noi dobbiamo attendere, specie per quanto riguarda la sistemazione dei porti di Porto Torres e Terranuova. L'onorevole ministro sa di che si tratta, ed io per ora non insisto; confido però che egli si persuaderà non solo della giustizia, ma dell'urgenza di fare qualche cosa di più di ciò che si è fatto finora.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

TEDESCO, *ministro dei lavori pubblici*. La questione relativa alla variante del tronco di cui ha parlato l'onorevole Pala è molto antica. Non si tratta più di tempo tecnico ma di tempo legislativo, perchè il progetto rimonta nientemeno che al 1887 ed esiste un voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici che data dall'aprile 1888. Nella tabella annessa alla presente legge si comprendono opere di maggiore urgenza, ma in qualche futuro disegno di legge il tronco raccomandato dall'onorevole Pala potrà trovare posto. Per quanto riguarda la classificazione delle strade nazionali, ho detto che istituirò una Commissione, di cui chiamerò a far parte anche un rappresentante della Sardegna, per studiare il problema nel suo complesso; essa potrà anche esaminare il caso della strada ricordata dall'onorevole Pala.

Riguardo ai porti l'onorevole Pala mi ha fatto questo onore, che mentre di nessun mi-